



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

CRITERI DI SELEZIONE
DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO
PARTECIPATIVO

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

Febbraio 2016

Criteri di selezione

L'applicazione dei **criteri di selezione** consente di discriminare le proposte progettuali secondo un preciso ordine di priorità espresso da un punteggio per singola proposta nel rispetto della metrica definita nell'Avviso. Il soggetto responsabile dell'attuazione (AdG/OI) provvederà, nell'ambito della singola procedura, all'attribuzione dei punteggi ed eventualmente dei pesi da assegnare ai singoli criteri.

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione
Qualità e coerenza della Strategia		
1	Coerenza geografica dell'area proposta	<i>L'area risponde a più requisiti di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura" ed agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".</i>
2	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali	<i>La Strategia è complementare o si integra con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale. Sono evidenziati anche le ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali.</i>
3	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni e dell'analisi SWOT con dati ed indicatori affidabili	<i>Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili. Sono identificati i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia, basati sulle caratteristiche specifiche dell'area. Sono classificate le esigenze e le potenzialità definendo un ordine di priorità.</i>
4	Coerenza interna della strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni e risultati)	<i>E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.</i>
5	Coerenza con il quadro normativo di riferimento e con il PO FEAMP (in particolare la Sezione 5)	<i>La strategia di sviluppo locale tiene debitamente conto delle indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014), delle indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di Partenariato (Sezione 3), nonché degli orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali.</i>
6	Capacità stimata di creare posti di lavoro e occupazione	<i>La strategia prevede attività che contribuiscono alla creazione e/o mantenimento di posti di lavoro (ETP) e/o alla creazione di imprese.</i>
7	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	<i>E' identificata chiaramente una gerarchia di obiettivi, individuando quelli prioritari. Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di risultato misurabili in grado di</i>

		<i>verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici).</i>
8	Adeguatezza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	<i>La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati risponde ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.</i>
9	Rispetto dei principi orizzontali	<i>La strategia esprime in maniera chiara ed adeguata il rispetto per lo sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico.</i> <i>La strategia esprime in maniera chiara ed adeguata il principio di pari opportunità e non discriminazione.</i>
Qualità e coinvolgimento del partenariato		
10	Composizione e rappresentatività del partenariato	<i>La partnership garantisce una rappresentazione sigla pesca.</i>
11		<i>La partnership garantisce una rappresentazione sigla dell'acquacoltura.</i>
12		<i>La partnership garantisce una rappresentazione sigla trasformazione e commercializzazione.</i>
13	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	<i>La partnership rispecchia la composizione sigla rappresentazione equilibrata delle principali parti sigla pubblico e la società civile.</i>
14		<i>La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli</i>
15	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia	<i>Tutti i partner hanno preso parte attiva al processo</i>
16		<i>Ciascun partner ha un ruolo definito nell'attuazione sigla aggiunto in base al proprio ambito di competenza.</i>
17	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	<i>Sono state svolte attività per il coinvolgimento attivo sigla della strategia. La strategia dimostra di essere il risultato</i>
18		<i>Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità sigla strategia, anche mediante strumenti innovativi.</i>

19	Adeguatezza e trasparenza delle procedure decisionali e procedure per evitare il conflitto di interesse	<i>Sono previste modalità adeguate per assicurare la t</i>
20	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	<i>Sono previste attività adeguate di comunicazione ec Sono previste attività di outreach/animazione per mobilitare l'iniziativa partecipativa.</i>
Sistema di gestione e controllo		
21	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG	<i>La forma giuridica prescelta dal FLAG rientra tra qu</i>
22		<i>Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche, logistic rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/20</i>
23	Sostenibilità amministrativa della struttura gestionale del FLAG nel portare avanti la strategia	<i>La struttura gestionale resterà operativa per tutt strategia.</i>
24	Adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste	<i>Il livello di esperienza e di competenza delle risor rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finan</i>
25	Chiarezza ed adeguatezza delle procedure interne per la selezione delle operazioni	<i>Sono definite procedure decisionali chiare e tras dell'art. 33 (3) lett. b), garantiscano che almeno selezione provenga da partner che sono autorità mediante procedura scritta.</i>
26	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	<i>Sono previste modalità operative idonee a garantir risultati. La strategia descrive in maniera appropriat</i>
27	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	<i>La ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e co rispecchia una organizzazione chiara e ben delinea ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle a</i>
Qualità del Piano di azione		
28	Chiara descrizione del piano di azione	<i>Il Piano presentato segue correttamente il Obiettivi/Risultati attesi/Attività/Azioni/Output. Il in azioni concrete.</i>

29	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	<i>Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali alla strategia. Le azioni sono tra loro integrate nell'ambito di una strategia orientata verso la medesima direzione strategica.</i>
30	Identificazione di azioni in grado di perseguire i risultati previsti	<i>Le azioni proposte sono realisticamente in grado di essere realizzate e si concentra sulle azioni che hanno maggiori possibilità di successo.</i>
31	Innovatività delle azioni individuate	<i>Sono previste modalità innovative in termini di azioni e di risorse.</i>
32	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	<i>La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività e ai risultati. Il Diagramma di Gantt rispecchia la sequenza temporale delle attività individuate con chiarezza, durata delle attività, impegno delle risorse.</i>
Adeguatezza del piano finanziario		
33	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	<i>Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo coerente con le attività descritte ed agli output indicati.</i>
34	Evidenza della capacità di gestire risorse pubbliche	<i>Il partenariato possiede nel complesso esperienze pregresse nella gestione di fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo.</i>
35	Mobilizzazione di risorse private	<i>E' prevista la partecipazione finanziaria dei partner privati.</i>